



COMUNE DI BRESCIA

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO "CARTA DI PISA"

Il sottoscritto POZZI MARCO
Amministratore del Comune di Brescia

Premesso che il Comune di Brescia con deliberazione C.C. 30.6.2014 n. 67 ha disposto l'adesione dei propri Amministratori al codice etico "Carta di Pisa";

Preso atto che il predetto codice etico all'art. 15 prevede che ogni anno gli Amministratori presentino un documento sull'attività svolta evidenziando i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi posti dal codice etico stesso;

Dato atto che l'adesione alla Carta di Pisa è stata approvata in data 30.6.2014 e che pertanto il periodo cui fare riferimento per la sotto riportata dichiarazione è l'annualità luglio 2018 - giugno 2019;

dichiara

di avere svolto, le seguenti attività nell'ambito del proprio mandato amministrativo:

partecipazione alle sedute degli organi collegiali (consiglio comunale, giunta, commissioni consiliari, conferenza capigruppo, altre commissioni, comitati e simili) di cui fa parte e precisamente:
partecipato alle sedute del consiglio comunale, alle sedute della commissione Bilancio e della commissione Mobilità.

partecipazione a incontri istituzionali e precisamente (elencare i principali):
.....
.....

partecipazione a incontri con la cittadinanza su i temi (elencare i principali):
.....
.....

realizzazione di iniziative collegate ad eventuali deleghe ricevute (elencare le principali):

.....
.....

presentazione di istanze e proposte (indicare le principali):

.....
.....
.....

presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordine del giorno sui seguenti temi (elencare le principali):

Mozione mobilità elettrica insieme ad altri consiglieri
Mozione emergenza climatica insieme ad altri consiglieri

.....
.....

presentazione di proposte di deliberazione sui seguenti temi (elencare le principali):

.....
.....
.....

svolgimento di altre attività (specificare quali):

Partecipato ai seguenti osservatori:
Aria Bene Comune.

In relazione allo svolgimento delle attività di cui sopra, per quanto concerne gli obiettivi e i divieti del codice etico, dichiara altresì:

1) TRASPARENZA (art. 4 codice etico)

A)

di aver adempiuto all'obbligo di astensione nei casi previsti dalla legge e nei casi in cui sia intervenuto un interesse diretto e personale in merito all'oggetto della decisione;

e/o

B)

di non aver accettato alcun tipo di vantaggio o altra utilità che sia indirettamente riconducibile a prestazioni erogate da uffici, servizi o organizzazioni di cui alla lett. A);

oppure

di aver accettato i seguenti vantaggi e utilità:

Vantaggio/utilità	Soggetto erogatore

formulando a tal proposito le seguenti osservazioni:

.....
.....
.....

3) CLIENTELISMO (art. 6 codice etico)

di essersi astenuto dall'esercizio delle proprie funzioni o dall'utilizzo delle prerogative legate alla propria carica nell'interesse particolare di individui o di gruppi di individui, a detrimento dell'interesse generale;

oppure

di non essersi astenuto nei seguenti casi connessi ad interessi particolari:

Decisione	Soggetti portatori di interessi particolari

4) CONFLITTO DI INTERESSI (art. 7 codice etico) – rispetto al quale sussistono obbligo di pubblicità delle informazioni e obbligo di astensione (vedi sopra ai nn. 1/ A e 1/C) anche in assenza di obbligo giuridico in tal senso

A) In merito alla sussistenza di interessi personali dichiara:

di non avere conflitti di interessi

oppure

di avere i seguenti interessi:

Interesse sussistente	Oggetto delle decisioni su cui incide	Specifico vantaggio diretto o indiretto che potrebbe derivare

B) In merito alla sussistenza di preesistenti rapporti di affari o di lavoro con persone od organizzazioni specificamente interessate all'oggetto di decisioni cui l'amministratore partecipa, dichiara che sussistono i seguenti rapporti (barrare in caso di assenza):

soggetto: A2A Calore & Servizi.....

- rapporto d'affari
- rapporto di lavoro

precisazioni: in corso, dipendente

soggetto:

- rapporto d'affari
- rapporto di lavoro

precisazioni

soggetto:

- rapporto d'affari
- rapporto di lavoro

precisazioni

C) In merito alla sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado, ovvero di convivenza o di frequentazione assimilabili, di fatto, ai rapporti di coniugio, parentela o affinità, con persone operanti in organizzazioni specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui l'amministratore partecipa, dichiara quanto segue (barrare in caso di assenza):

Nominativo	Natura	del	Organizzazione	Oggetto	della
------------	--------	-----	----------------	---------	-------

	rapporto	presso cui opera e posizione ricoperta	decisione su cui può incidere il rapporto

D) In merito all'appartenenza a categorie, associazioni o gruppi, in virtù della quale il sottoscritto acquisisca un vantaggio personale da decisioni cui partecipa, dichiara quanto segue (barrare in caso di assenza):

Denominazione categoria/associazione o gruppo	Carica/posizione ricoperta	Oggetto delle decisioni da cui può derivare il vantaggio	Specifico vantaggio diretto o indiretto che potrebbe derivare

5) CUMULO (art. 8 codice etico)

di non esercitare cariche o professioni che implicino un controllo sulle proprie funzioni amministrative o sulle quali, in base alle sue funzioni di amministratore, il sottoscritto avrebbe il compito di esercitare una funzione di controllo;

oppure

di ricoprire la seguente/le seguenti posizioni ulteriori rispetto a quella ricoperta presso il Comune di Brescia:
(barrare in caso di assenza)

Mandato (indicare	Incarico	Carica (indicare anche la scadenza)	professione	Tipo	di

anche scadenza)	la	politico (indicare anche la scadenza)		controllo esercitato (sulle proprie funzioni amministrative o sulle attività)

in merito alle quali osserva quanto segue:

.....
.....
.....

6) ESERCIZIO DELLE COMPETENZE DISCREZIONALI (art. 9 codice etico)

di essersi astenuto nell'esercizio delle competenze discrezionali dall'attribuire a sé o ad altri soggetti od organizzazioni un indebito vantaggio personale diretto od indiretto;

e/o

di formulare le seguenti osservazioni:

.....
.....

7) PRESSIONI INDEBITE (art. 10 codice etico)

di essersi astenuto dal chiedere o dall'esigere da concessionari o da gestori di pubblici servizi, ovvero da soggetti che hanno in corso rapporti di natura contrattuale con l'amministrazione (appaltatori, fornitori, etc.) l'esecuzione di o l'astensione da qualsiasi atto da cui possa derivare al sottoscritto un vantaggio personale diretto o indiretto, o che assicuri ad altri soggetti od organizzazioni un indebito vantaggio personale diretto o indiretto;

e/o

di essersi attenuto nei rapporti con concessionari/gestori/appaltatori nei seguenti casi alle seguenti modalità non corrispondenti ai criteri di cui sopra:

.....
.....
.....

formulando a tal proposito le seguenti osservazioni:

.....
.....

8) FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' POLITICA (art. 12 codice etico)

A)

di non aver accettato alcuna forma di sostegno e di finanziamento irregolare, sia diretto che indiretto (ossia tramite associazioni, fondazioni, centri studio ed altri enti nei quali svolga un ruolo direttivo) della propria attività politico-amministrativa; in particolare, di non aver ricevuto finanziamenti e altre forme di sostegno alla propria attività politica da parte di concessionari o gestori di pubblici servizi, ovvero da privati che hanno rapporti di natura contrattuale con l'amministrazione (appaltatori, fornitori, etc.), o che hanno domandato od ottenuto provvedimenti da essa nei 5 anni precedenti, nell'ambito di procedimenti nei quali il sottoscritto ha svolto una funzione decisionale o istruttoria;

e/o

di essersi attenuto rispetto ai finanziamenti nei seguenti casi alle seguenti modalità non corrispondenti ai criteri di cui sopra:

.....
.....
.....

avendo in particolare ricevuto finanziamenti dai seguenti soggetti e per i seguenti importi:

.....
.....

formulando a tal proposito le seguenti osservazioni:

.....
.....

B)
di aver ricevuto i seguenti finanziamenti/sostegni diretti e/o indiretti della propria attività politico-amministrativa (barrare in caso di assenza)

Data	Importo/valore	Soggetto	Soggetto che fa da
------	----------------	----------	--------------------

di aver favorito, per quanto di propria competenza, il reclutamento/promozione del personale sulla base dei soli meriti e del riconoscimento delle competenze professionali, nonché la valorizzazione delle capacità interne, con il minor ricorso possibile a collaboratori esterni;

di essersi astenuto dal chiedere o dall'esigere da parte di pubblici dipendenti l'esecuzione di o astensione da qualsiasi atto da cui possa derivargli un vantaggio personale diretto o indiretto, o che assicuri un indebito vantaggio diretto o indiretto a organizzazioni, persone o a gruppi di persone;

di aver usato e custodito le risorse e i beni assegnati dall'Amministrazione con oculatezza e parsimonia, contrastando gli sprechi e divulgando le buone pratiche in tutti i settori della Pubblica Amministrazione;

e/o

di essersi relazionato all'amministrazione nei seguenti casi con le seguenti modalità non corrispondenti ai criteri di cui sopra:

.....
.....
.....

formulando a tal proposito le seguenti osservazioni:

.....
.....

12) NOMINE IN ENTI, CONSORZI, COMUNITÀ E SOCIETÀ PUBBLICHE O A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (art. 18 codice etico) – Per gli amministratori che effettuano nomine

di aver proceduto alle nomine, qualora queste richiedano competenze di natura tecnica, a seguito di un bando di valutazione comparativa dei candidati, mediante provvedimento motivato in base al parere ovvero alla designazione del comitato di valutazione, subordinando le nomine stesse alla preliminare adesione alla Carta di Pisa e vigilando sul rispetto della medesima;

e/o

di aver effettuato le nomine nei seguenti casi con le seguenti modalità non corrispondenti ai criteri di cui sopra:

.....
.....
.....
formulando a tal proposito le seguenti osservazioni:
.....
.....

13) RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE (art. 19 codice etico)

- di aver risposto in maniera diligente, sincera e completa a qualsiasi ragionevole richiesta di informazioni da parte dei mezzi di comunicazione per quanto riguarda l'esercizio delle proprie funzioni, ad esclusione di informazioni riservate, confidenziali o relative alla vita privata;
- di aver incoraggiato l'adozione di ogni misura che vada a favorire la diffusione presso i mezzi di comunicazione di informazioni sulle proprie competenze, sull'esercizio delle proprie funzioni e sul funzionamento dei servizi che si trovano sotto la propria responsabilità;

e/o

- di essersi relazionato con i mezzi di comunicazione nei seguenti casi con le seguenti modalità non corrispondenti ai criteri di cui sopra:
.....
.....
.....

formulando a tal proposito le seguenti osservazioni:
.....
.....

14) RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA (art. 20 codice etico)

A)

- di non essere stato rinviato a giudizio o sottoposto a misure di prevenzione personale e patrimoniale per reati di corruzione, concussione, mafia, estorsione, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti, e ogni altra fattispecie ricompresa nell'elenco di cui all'art. 1 del Codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione parlamentare antimafia nella seduta del 18 febbraio 2010;

B) – barrare le fattispecie che non si sono verificate -

- di aver assicurato, in presenza di indagini relative all'attività dell'ente, la massima collaborazione con l'autorità giudiziaria, fornendo, anche se non richiesta espressamente, tutta la documentazione e le informazioni utili all'attività degli inquirenti e assicurando analoga collaborazione da parte degli uffici;
- di aver assicurato, se competente, l'adozione sollecitata di tutti i provvedimenti disciplinari previsti nei confronti dei dipendenti che siano incorsi in violazioni dei doveri d'ufficio o in illeciti di natura penale, amministrativa o contabile;
- di aver assicurato, in presenza di indagini relative alla propria attività politica o amministrativa, la massima collaborazione con gli inquirenti, astenendosi da qualsiasi azione od omissione volta a ostacolarne l'attività e facendosi carico di chiarire pubblicamente la propria posizione nei confronti delle ipotesi accusatorie;
- di aver promosso/aderito alla costituzione parte civile della propria amministrazione nel relativo processo, in caso di rinvio a giudizio per i reati sopraelencati al punto A) di dipendenti o di altri amministratori dell'ente;
- di aver – nei limiti delle proprie competenze – favorito la conoscenza di beni eventualmente confiscati alle Mafie, promosso l'utilizzo a fini sociali, contribuito a renderne note le modalità di utilizzo;

e/o

- di essersi relazionato con l'autorità giudiziaria nei seguenti casi con le seguenti modalità non corrispondenti ai criteri di cui sopra:

.....
.....

formulando a tal proposito le seguenti osservazioni:

.....
.....

Eventuali ulteriori osservazioni

.....
.....
.....
.....

Il/La sottoscritto/a dichiara infine di essere a conoscenza che la presente relazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune di Brescia nella Sezione dedicata agli Organi di Indirizzo Politico Amministrativo.

Brescia, 25/07/19.....